LICEO SCIENTIFICO “L. B. ALBERTI” CAGLIARI
Progettazione Didattica del Dipartimento Disegno e storia dell’arte
Coordinatore: Prof. Antonio Deplano
PROFILO GENERALE

Nell’arco del quinquennio lo studente liceale dovrà acquisire un’effettiva padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di percepire lo spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell’architettura.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. Avrà come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica, acquisendo confidenza con i linguaggi espressivi specifici e divenendo capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati.

Lo studente dovrà essere in grado sia di collocare un’opera d’arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente dovrà acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale sapendolo riconoscere come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Gli obiettivi saranno coerenti con quelli indicati nel documento tecnico allegato al D.M. 22 agosto 2007 n. 139.

La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni Nazionali, la distribuzione oraria settimanale per l’anno scolastico 2022/23 sarà la seguente:

Quadro orario Liceo Scientifico tradizionale e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
2	2	2	2	2

Quadro orario Liceo Linguistico

I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
		2	2	2

Obiettivi Educativi:

Gli obiettivi educativi imprescindibili sono:

- Puntualità e frequenza regolare alle lezioni.
- Possesso e utilizzo dei manuali nel corso delle lezioni teoriche e dell'attrezzatura tecnica in fase di esecuzione dei disegni.
- Prestare la massima attenzione durante lo svolgimento della lezione e intervenire singolarmente.
- Puntualità nelle consegne e costanza nell'apprendimento.
- Fornire agli allievi lo stimolo per far emergere le loro latenze che possono concorrere alla crescita e arricchimento della propria personalità, tramite gli strumenti didattici peculiari della disciplina.
- Partecipazione attiva al lavoro di classe e dell'Istituto.
- Reciproco rispetto sia tra Docente e Discenti sia tra gli stessi componenti del gruppo classe.
- Rispetto delle strutture e degli arredi scolastici.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE E LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Obiettivi Specifici del quinquennio:

Disegno

- Conoscere e impiegare accuratamente i metodi e le convenzioni della rappresentazione grafica.
- Conoscere ad applicare correttamente la grafia ovvero la natura, la precisione, la gerarchizzazione del segno.
- Saper applicare le conoscenze acquisite dall'esame di soggetti desunti dall'ambiente urbano, dall'architettura, dall'ambito della cultura materiale e industriale (triennio).

Storia dell'Arte

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'arte.
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte individuandone i significati.
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.
- Contestualizzare e raccordarsi con gli altri ambiti disciplinari.
- Acquisire autonomia di giudizio e di riflessione critica.

Profilo d'uscita

Al termine del percorso quinquennale lo studente:

- ha padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza (capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi sulla natura delle forme naturali e artificiali);
- utilizza il linguaggio grafico/geometrico per comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive;

- ha padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e utilizza gli strumenti propri del disegno, anche per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura;
- legge le opere architettoniche e artistiche, le apprezza criticamente e ne distingue gli elementi compositivi con la terminologia e la sintassi descrittiva appropriate;
- ha confidenza con i linguaggi espressivi specifici, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- colloca un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, ne riconosce i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- ha consapevolezza della tradizione artistica, coglie il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, anche rispetto allo sviluppo della storia della cultura;
- ha acquisito una conoscenza particolare della storia dell'architettura e considera i fenomeni artistici e le arti figurative in relazione ad essa;
- ha acquisito elementi di storia della città e sa collocare le singole architetture nei contesti urbani di riferimento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure geometriche, modelli teorici e oggetti reali nel tipo di rappresentazione richiesto

Primo Biennio

CLASSE PRIMA

Storia dell'arte:
Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. L'architettura etrusca.

Disegno:
Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche elementari e piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici.

CLASSE SECONDA

Storia dell'arte:
Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti acquedotti), le tecniche costruttive (arco e opera cementizia), le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi. L'architettura paleocristiana e l'arte Ravenna. Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Disegno:
Proiezioni Ortogonali: proiezione di figure piane e solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni. Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi

architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Secondo Biennio

CLASSE TERZA

Storia dell'arte:
Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche del '400 e del '500. Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Giovanni Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Disegno:
Studio sistematico delle Assonometrie applicata ai solidi. Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici) nelle proiezioni ortogonali e in assonometria.

CLASSE QUARTA

Storia dell'arte:
Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il Vedutismo veneziano; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Disegno:
Si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte. Studio della teoria delle ombre in prospettiva. Si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Ultimo anno

CLASSE QUINTA

Storia dell'arte:
Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Disegno:
Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica

dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'uso del disegno in funzione dell'analisi della realtà e strumento di ricerca progettuale.

LICEO LINGUISTICO

PROFILO GENERALE.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà avere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico/culturale nel quale sono state realizzate. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, il discente dovrà inoltre avere acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Più in particolare, lo studente dovrà essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico- cronologico; di leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine dovrà essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e riconoscerne gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CLASSE TERZA:

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, si individuano alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate. Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; l'affermazione dell'arte cristiana e bizantina e con esse della dimensione simbolica delle immagini; l'arte romanica, studiata attraverso le caratteristiche formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la fine del Duecento e la prima metà del Trecento.

CLASSE QUARTA:

Per quanto riguarda il '400 e il '500 si tratteranno i principali artisti quali: Brunelleschi, Donatello, Masaccio. L. B. Alberti e le loro opere; i centri artistici italiani e i loro principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Giovanni Bellini. Gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.
Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvarra (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta).

CLASSE QUINTA

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'800 e del '900, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo alle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico: David e Canova; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime; la pittura del Romanticismo: Gericault, Delacroix, Friedrich, Constable, Turner; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; il "Gothic revival"; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; i pittori impressionisti: Manet,

Monet, Renoir, Degas; la ricerca artistica dal Postimpressionismo: Seurat,Van Gogh, Gauguin, Cezanne. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento Moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile; infine si tratteranno le principali tendenze dell'arte contemporanea

Sia nel biennio che nel triennio la selezione dei contenuti potrà subire adeguamenti qualora il consiglio di classe li ritenga funzionali all'itinerario didattico prescelto.
Nella scelta delle opere da analizzare si potranno privilegiare contesti locali, per favorire un miglior inserimento dello studente nell'ambito territoriale.

Il Dipartimento individua i seguenti criteri di valutazione delle prove orali:			
Voto in decimi	**Conoscenze**	**Capacita**	**Competenze**
1-2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato		
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Utilizza le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Utilizza le conoscenze se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Utilizza le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Essenziali ma non approfondite	Utilizza le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sa utilizzare informazioni e conoscenze e gestisce situazioni nuove e semplici
7	Complete, se guidato sa approfondire	Utilizza autonomamente le conoscenze, complessivamente sa affrontare problemi complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Utilizza in modo corretto informazioni e conoscenze e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete con approfondimento autonomo	Utilizza autonomamente le conoscenze; sa affrontare problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette	Utilizza in modo corretto e completo informazioni e conoscenze.
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Utilizza le conoscenze in modo corretto ed autonomo, sa affrontare problemi complessi. Si esprime con chiarezza e proprietà utilizzando i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Utilizza in modo corretto, completo ed autonomo informazioni e conoscenze.

	Il Dipartimento individua i seguenti criteri di valutazione delle prove grafiche:
Voto 2	Verrà assegnato ai disegni non consegnati
Voto 3	Verranno assegnati quando saranno presenti nell'elaborato gravissime carenze
Voto 4	Verrà assegnato quando saranno presenti nell'elaborato gravi carenze nello svolgimento procedurale dello stesso e nell'uso degli strumenti del disegno
Voto 5	Verrà assegnato quando, pur in presenza di carenze, queste non inficiano del tutto il risultato della prova
Voto 6	Verrà assegnato quando il disegno risponde positivamente alle regole del metodo anche qualora gli altri criteri non fossero rispettati
Voto 7-8	Verranno assegnati quando l'elaborato evidenzia la corretta presenza dei criteri di valutazione (comprensione dell'esercizio, precisione, pulizia grafica) senza però raggiungere la massima definizione degli stessi
Voto 9-10	Verranno assegnati alla prova in cui tutti gli elementi della valutazione sono esplicitati al massimo livello della loro definizione anche in relazione ad una maggiore difficoltà dell'esercizio assegnato

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione degli apprendimenti si prevede la somministrazione di prove scritte, grafiche, orali. Le verifiche saranno effettuate a conclusione delle singole unità didattiche o in itinere.

"Il voto quadrimestrale e finale è determinato dai criteri sopra esposti in tutte le classi e sarà unico sia per il primo quadrimestre che per quello finale.

I Docenti di disegno e storia dell'arte